

Presentata l'indagine congiunturale di Unioncamere Emilia-Romagna per il secondo semestre 2010

Industria: segni di ripresa ma la crescita è lontana

Segnali preoccupanti dai dati relativi all'occupazione ed alla cassa integrazione

Il Nel secondo trimestre del 2010 gli indicatori economici confermano un'inversione di tendenza per il sistema produttivo dell'Emilia-Romagna rispetto alla fase recessiva che si è prolungata negli ultimi due anni.

Se il confronto rispetto al pesantissimo 2009 appare positivo, tuttavia le prospettive sui tempi di uscita dalla crisi restano incerte, anche se le basi sono state gettate. È quanto emerge dall'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera, realizzata in collaborazione tra Unioncamere Emilia-Romagna, Confindustria Emilia-Romagna e Carisbo. Rispetto al secondo trimestre del 2009, la produzione è cresciuta in volume del 2,2%, in controtendenza rispetto al trend negativo dell'11,1% riscontrato nei

dodici mesi precedenti. Stessa dinamica per il fatturato che è aumentato in valore del 2,6%, a fronte della sostanziale stazionarietà dei prezzi praticati alla clientela (-0,1%). Analogo andamento per gli ordini, che sono apparsi in crescita del 2,3%. La situazione caratterizzata dalle prime variazioni verso una fase di recupero è analoga in tutte le classi dimensionali e nella maggioranza dei settori. Una iniezione di fiducia arriva dalle esportazioni, cresciute nel secondo trimestre 2010 di oltre il 19% (dati ISTAT). Segnali ancora preoccupanti vengono invece dai numeri dell'occupazione. La Cassa integrazione guadagni continua a rimanere su livelli altissimi: diminuisce quella ordinaria, soprattutto perché le imprese avendone



Andrea Zanlari,
Presidente di Unioncamere regionale

già usufruito per la durata massima non vi possono più accedere, mentre aumentano quella straordinaria e quella in deroga.

Nel primo semestre 2010, le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni di matrice

anticongiunturale dell'industria in senso stretto sono salite in Emilia-Romagna a 14 milioni e 980 mila, rispetto ai circa 13 milioni e 414 mila dei primi sei mesi del 2009. Secondo i dati ISTAT, nel primo semestre del 2010 in Emilia-Romagna l'occupazione è diminuita di 33.445 unità rispetto allo stesso semestre del 2009, pari ad una flessione dell'1,7%.

“La ripresa appare ancora timida, legata come è all'evolversi del quadro nazionale ed internazionale e agli ormai cronici ritardi strutturali che riguardano il nostro sistema – dichiara il Presidente di Unioncamere regionale **Andrea Zanlari** – Il problema dell'Italia parte da lontano, ed è un decennio di mancata crescita. Anche se restano ancora al palo la domanda inter-

na e in particolare i consumi privati, in Emilia-Romagna va meglio: la crescita del prodotto interno lordo dovrebbe attestarsi all'1,7%, aumento trainato dalle esportazioni. È un segno di vitalità delle nostre imprese che stanno tentando di cogliere le opportunità offerte dalla ripresa internazionale, anche se nel contempo il contesto nel quale sono chiamate a muoversi fa sì che non si riesca ad uscire da una logica di navigazione a vista, con un'impossibilità nel programmare strategie ed investimenti di medio e lungo periodo. Difficilmente – conclude Zanlari – se non riusciremo a compiere questo salto, che è anche culturale, e ad investire sul futuro, sarà possibile dare vita ad una ripresa apprezzabile e sostenibile nel tempo”.

L'evento è in collaborazione con Unioncamere e Assocamerestero

A Parma la XIX Convention mondiale delle Camere di Commercio italiane all'estero

In cinque giorni un intenso programma di incontri e riunioni

La Camera di Commercio di Parma, dal 23 al 27 ottobre 2010, ospita la XIX Convention mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE), evento organizzato in collaborazione con Unioncamere e Assocamerestero, che radunerà nella città di Parma i rappresentanti di 67 delle 75 Camere di Commercio Italiane all'Estero e quelli di 32 italiane. L'iniziativa è stata presentata da **Andrea Zanlari**, Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di Commercio di Parma, **Augusto Strianese**, Presidente di Assocamerestero e **Ugo Girardi**, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna.

“Sappiamo bene quanto i

nostri prodotti siano apprezzati all'estero e quanto essi siano strettamente collegati all'identità culturale del nostro territorio – ha dichiarato Andrea Zanlari, nel corso della conferenza stampa. L'Emilia-Romagna è la regione trainante per l'export dell'agroalimentare italiano e i dati che oggi presentiamo testimoniano che la qualità dei nostri prodotti è riconosciuta in tutto il mondo. Per questo sarà fondamentale continuare a sostenere economicamente e strategicamente le nostre aziende, permettendo loro di ‘scaricare a terra’ tutto il potenziale commerciale di cui sono capaci, grazie al volano dell'internazionalizzazione”.

Augusto Strianese, ha poi



Da sinistra: Augusto Strianese, Presidente di Assocamerestero - Andrea Zanlari, Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di Commercio di Parma - Ugo Girardi, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna

aggiunto “Le Camere di Commercio Italiane all'Estero sono al fianco delle imprese per assisterle sui mercati esteri, aiutandole a veicolare la qualità delle nostre produzioni, del saper fare legato alla tradizione e ai luoghi di origine dei nostri prodotti e i valori dello stile italiano.

Per far questo, solo nel 2010 le Camere, grazie al supporto del Ministero dello Sviluppo Economico, hanno messo in pista 2.000 iniziative promozionali, con la collaborazione del sistema camerale, le associazioni, i consorzi, le regioni e tutti i soggetti nazionali e locali vicini alle aziende”.

Ha precisato poi Ugo Girardi, “In questa fase di possibile ripresa trainata dall'export si stanno dimostrando particolarmente interessanti e di notevoli potenzialità in prospettiva alcuni mercati nuovi come l'Africa settentrionale e l'Asia centrale che hanno una dinamica di crescita particolarmente forte”.

Per iscrizioni e ulteriori informazioni sulla Convention, oltre a visitare il sito www.conventionccie.parma.it, è possibile contattare il Servizio Affari Economici e Relazioni Esterne della Camera di commercio di Parma al numero 0521 210241/203/244/280/223 o per posta elettronica ad estero@pr.camcom.it.

KEYMEDIA
GROUP

Giornale delle Imprese

Reg. tribunale di Reggio Emilia N. 1165 del 09/05/06

INFO:

DIRETTORE RESPONSABILE:
Ottavio Margini

REDAZIONE:

hanno collaborato a questo numero:
Ottavio Margini, Valentina Margini,
Chiara Caselli, Chiara Pedroni, Letizia Burani

GRAFICA:
Filiberto Guatteri

STAMPA:
Centro Stampa Quotidiani SPA
Erbusco (BS)

Stampato il 18/10/10

AREA COMMERCIALE:
info@keymedia.it

EDITORE:
Keymedia Group s.r.l.
Via Settembrini, 12/1
42123 Reggio Emilia
www.keymedia.it

Giornale delle Imprese

Per comunicare con il mondo aziendale